



AIL CASERTA ODV “VALENTINA PICAZIO”

VIA GM BOSCO 31 - 81100 - CASERTA - CE

Codice fiscale 90013310611

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Relazione di Missione

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un disavanzo netto pari a € 17.726 contro un avanzo netto di € 28.402 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore” e al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensione, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a 220.000 euro e quindi oltre il limite per la redazione del rendiconto per cassa, di cui all'art.13 c.2 del Dlgs. n.117/2017.

Ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale;
- dal rendiconto gestionale;
- dalla presente relazione di missione.

I dati di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Pertanto questa Relazione di Missione è destinata a illustrare “le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie” ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della nostra associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti all'unità di Euro, i dati di totalizzazione esposti in alcuni prospetti rappresentati di seguito potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio

Parte Generale

Riferimento: Appendice C della bozza per la consultazione dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Informazioni generali sull'ente

Riferimento: n. 1) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Missione perseguita e attività di interesse generale

Riferimento: n. 1) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

La missione della Sezione AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma) di Caserta Organizzazione di Volontariato "Valentina Picazio", CF 90013310611, è finalizzata alla lotta contro le malattie del sangue, per migliorare la qualità di vita dei pazienti e dei rispettivi sistemi familiari.

La Sezione AIL Caserta, istituita per atto pubblico il 25 luglio 2001, aderisce all' AIL Nazionale Onlus ed è una delle 83 Sezioni provinciali socie su cui si articola quest'ultima sul territorio nazionale, avente ognuna autonomia giuridica, patrimoniale ed economica-finanziaria, con competenza territoriale nell'ambito della provincia di appartenenza.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Riferimento: n. 1) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'Associazione, al 31 dicembre 2023, risultava iscritta al RUNTS, con Repertorio 87266.

Il regime fiscale applicato è: ordinario, per cui un sistema di rilevazione contabile per competenza.

Sedi e attività svolte

Riferimento: n. 1) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'Associazione ha sede legale ed operativa in Caserta - CAP 81100- alla via G.M. Bosco n. 31; Tel 0823/328.996; ailodvcaserta@gmail.com; ailonluscaserta@virgilio.it;

PEC ailcaserta@legalmail.it

Non risultano, ad oggi, altre sedi operative secondarie.

Statuto

In conformità di quanto disposto dalla Riforma del Terzo Settore e segnatamente dal "Codice del Terzo Settore" di cui a Dlgs 117/2017, l'Associazione ha adottato uno Statuto in linea con le vigenti disposizioni legislative previste per gli ETS (Dlgs n.117/2017 e succ.)

Missione sociale – obiettivi e attività di interesse generale

L'Associazione opera senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con le finalità statutarie ed organizzative dell'AIL Nazionale ONLUS. L'Associazione ha per scopo il sostegno, la promozione, lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle leucemie, dei linfomi, del mieloma e delle altre ematopatie, nonché il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria in favore dei malati ematologici e delle loro famiglie, per migliorare la qualità della loro vita e favorire migliori percentuali di guarigioni definitive.

Più in particolare l'Associazione per il perseguimento dei suddetti scopi svolge le *attività di interesse generale* ai sensi dell'art.5 comma 1 del Dlgs n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni, di cui alle seguenti lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla Legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

- c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale nel campo delle malattie del sangue;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione può, in via semplificativa ma non esaustiva:

- 1) contribuire agli impegni necessari per l'esecuzione di ricerche tendenti a risolvere problemi di eziologia, epidemiologia, patogenesi, prevenzione, diagnosi e terapia delle Leucemie e dei Linfomi e delle altre malattie del sangue dei bambini e degli adulti;
- 2) promuovere il contatto e la collaborazione tra i gruppi di ricerca e assistenza esistenti, incoraggiando gli studi e le ricerche per la prevenzione e la cura delle leucemie e dei linfomi e delle altre malattie del sangue;
- 3) promuovere ogni opportuna iniziativa anche per attuare il coordinamento sinergico tra le varie associazioni, idonea a soddisfare compiutamente l'assistenza domiciliare ai pazienti;
- 4) nell'ambito di quanto previsto al punto 2), promuovere la formazione di nuovi ricercatori;
- 5) facilitare gli scambi di informazione scientifica, patrocinare e organizzare convegni, sollecitare l'intervento e la collaborazione delle Autorità, di Enti, Istituzioni, Società e privati cittadini, mediante divulgazione delle conoscenze relative alle leucemie, alla loro importanza sociale, e al ruolo che esse rivestono come fronte d'avanguardia per la lotta contro i tumori maligni;
- 6) collaborare con gli organi legislativi e di governo, statali e regionali e degli altri enti locali per la corretta applicazione delle norme vigenti, per la formulazione di piani e programmi di studio, di nuove Leggi e provvedimenti, esplicando, ove occorre, opera di persuasione e stimolo;
- 7) collaborare con le Autorità, con i Centri universitari e ospedalieri e con le altre Istituzioni competenti nell'organizzazione e nel miglioramento sia dei servizi, strutture ed attrezzature, sia dell'assistenza sanitaria che di quella sociosanitaria, in favore dei leucemici e degli altri emopatici e delle loro famiglie;
- 8) assicurare sostegno ai Centri Ematologici della Provincia di Caserta ovvero della Regione;
- 9) incentivare le attività del volontariato senza fini di lucro;
- 10) attuare ogni altro mezzo e attività finalizzata agli scopi sociali.

L'Associazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle secondarie e ad esse strumentali, secondo i criteri e nei limiti consentiti ai sensi di Legge, anche con specifico riferimento alle previsioni in materia di volontariato.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Riferimento: n. 2) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Al 31 dicembre 2023, risultano iscritti nel Libro dei Soci e in regola con il versamento della quota associativa, n. 29 soci (19 maschi e n. 10 femmine) sebbene occorra precisare che le quote versate

risultano di fatto **30**, risultando deceduto un socio nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2023. I soci partecipano alle Assemblee, ordinarie e straordinarie dell'Associazione, secondo le modalità previste, e per tutte le altre attività di competenza come previste dallo Statuto.

Fattiva risulta la partecipazione degli iscritti alle attività dell'Associazione, sia presso la sede sociale, con compiti e funzioni amministrative e di governo, che in iniziative socioassistenziali e di raccolta fondi. I componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione. Tra i soci risultano anche alcuni soci fondatori. L'iscrizione all'associazione avviene con atto di accettazione della richiesta dell'istante da parte del Consiglio Direttivo. I diritti e i doveri dei soci, incluse le cause di cessazione ed esclusione dall'Associazione, sono dettate dallo Statuto.

Illustrazione delle poste di bilancio

Riferimento: n. 3) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Appendice C della bozza per la consultazione dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Principi contabili

Inoltre, il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Schemi fissi

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020.

Deroghe schemi

Essendo presenti elementi che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale si fornisce, di seguito, specifica informativa dell'appartenenza dell'elemento a più voci ai fini di una maggiore comprensione del bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

E' stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità associativa

La direzione dell'ente per verificare la sussistenza del postulato della continuità dell'associazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Guerra russo-ucraina - Effetti sulla continuità associativa

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti provocati dal contesto economico-finanziario globale che, nel corso dell'anno 2023, è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione nonché dai cambiamenti climatici. Si elencano, inoltre, nei paragrafi dedicati, le azioni intraprese per fronteggiare emergenti difficoltà.

La guerra russo-ucraina, che ha comportato e comporta impatti significativi sulle attività economiche, non ha tuttavia influito in maniera determinante sull'andamento economico del nostro ente in quanto, per la particolarità dell'attività svolta, non sono stati rilevati cali di fatturato importanti.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Si è tenuto conto anche dell'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'ente nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio dell'ente. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

pertanto

Si precisa che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei titoli, dei crediti e debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore già determinato.

Postulato della Comparabilità

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di Missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di Missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La Relazione di Missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex D.M. 05 marzo 2020, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'ente.

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria dell'ente, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Immobilizzazioni

Riferimento: n. 4) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Immobilizzazioni materiali

Rappresenta il valore delle immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto e ammortizzate secondo la vigente normativa.

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e arredi: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 10% - 12%-20%
- attrezzature: 15%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche dell'ente in merito alla manutenzione e alla sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale.

Le spese “incrementative” sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un

tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a rendiconto gestionale.

Macchinari ed attrezzature

Le attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultano pari a € 4.197.

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	44.617		44.617
Costo			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.284		39.284
Svalutazioni			
Valore di bilancio	5.333		5.333
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.163		1.163
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.300		2.300
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			

Totale variazioni	-1.137		-1.137
Valore di fine esercizio			
Costo	45.780		45.780
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.583		41.583
Svalutazioni			
Valore di bilancio	4.197		4.197

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo dei rispettivi criteri di ammortamento

Riferimento: n. 5) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'ente non possiede tali tipologie di costi.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

L'ente non possiede immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono crediti di tale natura.

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a euro 13.385 e rappresentano Sogni di Cioccolato residue al 31 dicembre dalla raccolta fondi "Stelle di Natale Ail".

Crediti attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Riferimento: n. 6) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro	Quota scadente oltre	Di cui di durata residua
--	-----------------------------	-----------------------------	---------------------------------

	l'esercizio		l'esercizio	superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.093	750		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.093	750		

Per cui non risultano crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni ovvero di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Non esistono crediti in contenzioso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 112.470 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per € 107.087 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 5.383 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Riferimento: n. 7) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Riferimento: n. 8) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Il fondo di dotazione dell'ente, ammonta ad euro 127.921

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Fondo di dotazione dell'ente	Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Totale patrimonio vincolato
Valore di inizio esercizio	99.519				
Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente					
Altre variazioni					

Incrementi	28.402				
Decrementi					
Riclassifiche					
Avanzo/disavanzo d'esercizio					
Valore di fine esercizio	127.921	0	0	0	0
	Patrimonio libero				
	Riserva di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	0	0	0	28.402	127.921
Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente			0	-28.402	-28.402
Altre variazioni					
Incrementi			0		28.402
Decrementi			0		
Riclassifiche			0		
Avanzo/disavanzo d'esercizio					-17.726
Valore di fine esercizio	0	0	0		110.196

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 13.066 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.020
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.046
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	13.066

Debiti

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	4.943	5.291	10.234	10.234	(La voce comprende € 3.127 per fatture da ricevere)	
Debiti tributari	284	417	701	701		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	491	-23	468	468		
Debiti v/dipendenti		976	76	1.052	1.052	
Debiti v/AIL nazionale		4.192	-27	4.165	4.165	
Debiti diversi		0				
Totale debiti		10.886	5.734	16.620	16.620	

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui e finanziamenti a lungo termine risultano inesistenti al 31/12/2023.

Impegni di spesa e reinvestimento di fondi e contributi ricevuti con finalità specifiche

Riferimento: n. 9) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti di tale natura.

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Scadenza dei debiti

Prospetto delle variazioni dei debiti

Unici debiti si evincono dalla situazione patrimoniale, risultano da una normale gestione e sono stati pagati alle scadenze che prevedevano tali pagamenti nel 2024.

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Riferimento: n. 10) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Non si evidenziano in bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate rilevata la loro assenza nell'esercizio.

Non vi sono debiti garantiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Componenti da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**
- 2) Servizi**
- 3) Godimento beni di terzi**
- 4) Personale**
- 5) Ammortamenti**
- Svalutazioni**
- 6) Accantonamenti per rischi ed oneri**
- 7) Oneri diversi di gestione**
- 8) Rimanenze iniziali**

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori**
- 2) Proventi dagli associati per attività mutuali
- 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori
- 4) Erogazioni liberali
- 5) Proventi del 5 per mille
- 6) Contributi da soggetti privati
- 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
- 8) Contributi da enti pubblici
- 9) Proventi da contratti con enti pubblici
- 10) Altri ricavi, rendite e proventi
- 11) Rimanenze finali

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un disavanzo netto pari ad Euro -112.477

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e oneri sono riferiti alle attività di raccolta fondi (art. 7 CTS).

La raccolta fondi AIL è esercitata in forma non commerciale con le seguenti manifestazioni "uova di Pasqua e Stelle di Natale".

- 1) Oneri per raccolte fondi abituali
- 2) Oneri per raccolte fondi occasionali
- 3) Altri oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti alle attività di raccolta fondi (art. 7 CTS).

- 1) Proventi da raccolte fondi abituali
- 2) Proventi da raccolte fondi occasionali
- 3) Altri proventi

La sezione per Attività di raccolta fondi evidenzia un avanzo netto pari a € 94.755

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Riferimento: n. 12) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Di seguito si fornisce la descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute nell'esercizio:

Le erogazioni liberali ricevute hanno natura finanziaria e destinate a sostenere i costi per attività statutarie e di gestione.

Numero di dipendenti e volontari

Riferimento: n. 13) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente e dei volontari non occasionali (abituali) impiegati nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Dipendenti

L'Associazione annota una sola unità di personale dipendente, con contratto a tempo indeterminato, V livello Settore Commercio, assegnata all'Area Amministrativa-Segreteria, con mansioni d'ordine esecutive. Risultano iscritti, al 31 dicembre 2023 nel Registro dei Volontari di cui all'articolo 17, comma 1, n. 75 persone che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale e gratuitamente, svolgendo la loro opera nei diversi settori di attività della Associazione.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni, la responsabilità civile e malattia mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI SPA, senza soluzione di continuità.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Riferimento: n. 14) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Riferimento: n. 15) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Di seguito si fornisce il prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni:

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari.

Operazioni realizzate con parti correlate

Riferimento: n. 16) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Per "parti correlate" si intende:

- Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso é necessario agli amministratori per assumere decisioni,

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Riferimento: n. 17) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Il Consiglio propone all'Assemblea di coprire il disavanzo di esercizio, ammontante ad Euro 17.726, attraverso l'utilizzo del fondo di dotazione.

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Riferimento: n. 18) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

Essa contiene indicatori finalizzati alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze e un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

La situazione economica-finanziaria risulta equilibrata e l'andamento della associazione, nonostante qualche disagio già esposto, è stata positiva laddove è stata assicurata una continuità alle attività statutarie grazie al ricorso a forme e modalità operative ed organizzative diversificate.

Favorendo sinergie collaborative con altre associazioni no profit ed altri Enti (ad esempio Pro Loco, AVIS), con i quali sono stati sottoscritti Protocolli di Intesa, l'Associazione ha inteso assicurarsi un contributo partecipativo per attività di raccolta fondi pro-AIL ovvero per la promozione di iniziative di utilità sociale, solidaristiche, di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle malattie del sangue, in linea con gli obiettivi della sua missione.

Importante è stato anche l'apporto dell'AIL Nazionale Onlus nel sostenere le Sezioni socie con provvedimenti ed iniziative varie, incluse campagne di raccolta fondi nazionali, con riparto degli incassi, dedotti i costi di produzione della sede nazionale, alle singole sezioni secondo criteri emanati dal Consiglio di Amministrazione nazionale. Va segnalato che l'adozione di nuove strategie organizzative ed operative

hanno consentito un miglioramento della performance funzionale dell'associazione con una sostanziale crescita del brand.

L'Associazione ha comunque realizzato un'ordinata gestione delle risorse, mantenendo equilibri finanziari ed operativi.

Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici finanziari

Riferimento: n. 19) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Pur insistendo una doverosa cautela nelle previsioni, l'Associazione, nel solco di quella continuità operativa solidaristica assicurata nel passato, prevede di poter svolgere le proprie attività istituzionali, con una maggiore duttilità delle gestioni interne e con una performance più professionale e innovativa dei volontari soprattutto nelle attività di raccolta fondi e nelle attività di assistenza sociale.

Partendo dai traguardi raggiunti fino ad ora, in sintesi occorrerà mutuare ancor più i modelli tipici di management dell'imprenditoria commerciale, con gli opportuni adattamenti e nel rispetto dei dettami statuari ma con la spinta etica e valoriale del no profit.

Appare necessario incrementare, pertanto, il partenariato con altre associazioni e/o Enti ovvero con la rete associativa di appartenenza regionale (Raggruppamento Sezioni Ail Regione Campania), per il conseguimento di obiettivi comuni e di rilevante valore socioassistenziale per i pazienti emopatici, in un sinergico rapporto di reciproco vantaggio. Per realizzare le aspettative di maggiori entrate, sono in cantiere progetti per una strutturata fidelizzazione dei propri sostenitori e per un incremento delle sponsorizzazioni coinvolgendo il settore imprenditoriale privato territoriale e/o altre Aziende ed Enti in programmi progettuali ed iniziative di particolare utilità sociale.

Maggior attenzione dovrà prevedersi per la campagna del 5 x 1000 laddove essa risulta tra le maggior fonti di entrata per l'associazione, considerando l'incidenza delle preferenze raccolte a livello territoriale provinciale sull'ammontare della percentuale della quota che sarà riservata alla Sezione dall'AIL Nazionale Onlus in sede di riparto dell'incasso complessivo della campagna su base nazionale.

Purtroppo, fattori esterni quali l'alto indice di disoccupazione e di evasione fiscale espressi dal territorio provinciale, vedono sempre più ridotta la quota assegnata all'associazione dall'AIL Nazionale Onlus in rapporto alle preferenze espresse dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi. E ciò induce a prevedere una maggiore cura alle future campagne promozionali del 5 x 1000 a livello provinciale, a consolidamento delle attività promozionali a livello nazionale dell'AIL Onlus. A tale scopo è in agenda la sottoscrizione di accordo con agenzia specializzata nel marketing sociale e nella comunicazione. Obiettivo quest'ultimo che è stato raggiunto nel 2024.

Una politica di contenimento dei costi fissi di gestione contribuirà al mantenimento degli equilibri economici-finanziati tali da garantire la prosecuzione e la realizzazione degli obiettivi della missione sociale dell'associazione.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie con riferimento alle attività di interesse generale

Riferimento: n. 20) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, è stato attuato dalla associazione.

L'Associazione, per il perseguimento delle finalità statutarie e con riferimento alle attività di interesse generale, nel rispetto delle complesse e articolate disposizioni contenute nella Riforma del Terzo Settore e in considerazione di quanto già enunciato nel Postulato della prospettiva della continuità associativa, ha rispettato un cronoprogramma di attività tipiche di interesse generale.

Secondo un piano strategico di rinnovamento e miglioramento, approvato dall'Assemblea dei Soci nel febbraio 2023, l'Associazione ha intrapreso un processo di performance dei volontari che, valorizzandone le qualità empatiche e lo spirito di servizio, ne ha assicurato la crescita professionale. Infatti, nel 2023, si sono tenute 3 giornate di Formazione rivolte ai Volontari AIL in adesione degli obiettivi della Scuola Nazionale del Volontariato AIL.

Hanno partecipato ai corsi il 90 % dei volontari abituali e per il restante 10% quelli occasionali

Sono state erogate n° 20 ore complessive di formazione.

La sede sociale e legale, considerata anche come centro dei costi e di coordinamento, si è avvalsa di un organico composto da soci e volontari nonché da una unità di personale dipendente a T.I.

Le modalità organizzative/operative del lavoro, ispirato da criteri di funzionalità ed efficienza per il raggiungimento degli obiettivi della missione AIL, si è avvalso dell'opera di consulenti esterni.

A sostegno del Reparto di Ematologia ad indirizzo Oncologico dell'Azienda Ospedaliera di Caserta, l'Associazione ha assicurato una continuità di azione al Punto di Primo Ascolto Psico-sociale nel DH a cura di psicoterapeuti e volontari, con erogazione di servizi e supporti psico-sociali, in analogia a quanto praticato anche presso un secondo Punto di Primo Ascolto Psico-sociale istituito presso la sede sociale, in regime di continuità assistenziale. Il Servizio è stato svolto in presenza sia con i pazienti ricoverati presso la degenza ordinaria che con i pazienti del DH e dell'ambulatorio.

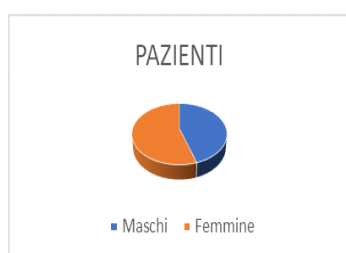
L'attività è stata sempre indirizzata anche al sistema familiare della persona affetta da patologia oncoematologica, soprattutto ove presenti particolari e complesse dinamiche familiari, tenendo sempre presente l'obiettivo di una presa in carico globale del paziente ematologico.


Nel periodo di rilevazione che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, sono stati effettuati in tutto 951 colloqui clinici con **94 utenti**, di questi **91** sono **Pazienti** (41 M e 50 F) e **3 Caregiver** (1 M e 2 F). L'età media di pazienti e caregiver è di circa 56 anni.

Il numero elevato dei colloqui per ciascun paziente ha l'obiettivo di sostenere l'integrità psichica e fisica del paziente, aiutandolo a sviluppare modalità più funzionali per affrontare la malattia..

Punti di Ascolto psico-sociali che hanno riscontrato un alto indice di gradimento presso i pazienti, i caregiver e presso l'equipe medico curante. I dati degli interventi operati, risultano notevolmente superiori a quelli registrati nel 2022 e sono così riassunti:

PUNTO D'ASCOLTO PSICOLOGICO AIL presso UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico AORN di Caserta					
PERIODO DI RILEVAZIONE DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2022 - PAZIENTI E CAREGIVER					
PAZIENTI E CAREGIVER ASSISTITI	GENERE	PAZIENTI	CAREGIVER	ETA' MEDIA PZ E CAREGIVER	NUMERO COLLOQUI
94	52F/42M	91 (50F e 41M)	3 (2F e 1M)	56,21 anni	951



 RIEPILOGO ANNO 2023 SERVIZIO DI ASCOLTO PSICOLOGICO					UTENTI PER FASCE DI ETA'				
USUFRUITORI	EMATOLOGIA AORN	MASCHI	FEMMINE	COLLOQUI	18/30	31/40	41/50	51/60	OVER 60
UTENTI	94	42	52	951					
PAZIENTI	91	41	50	927	10	6	10	23	42
CAREGIVER	3	1	2	24	0	0	0	2	1
					10	6	10	25	43

Servizio di Continuità Assistenziale psico-sociale presso sede Ail Caserta

L'attività di supporto psicologico nell' Ambito del Progetto di Continuità Assistenziale presso la sede Ail di Caserta è stata svolta da gennaio 2023 in presenza in maniera costante.

Obiettivi del punto d'ascolto sono stati:

- Promuovere il benessere psicofisico
- Migliorare la qualità di vita dei pazienti e dei loro familiari

- Prevenire situazioni di disagio e sofferenza, garantendo una Continuità Assistenziale sia ai pazienti che ai loro caregiver.

L'attività è stata indirizzata a **6 utenti** (4 F e 2 M) di cui **5 pazienti** e **1 familiare** che ne hanno fatto richiesta per un totale di 25 colloqui. Tale attività ha permesso l'individuazione dei bisogni di "cura" e di ascolto da parte degli utenti, di inquadrare diverse problematiche e sviluppare strategie e risorse personali

PUNTO D'ASCOLTO PSICOLOGICO AIL						
Servizio Psicologico presso Sede Sociale AIL						
PERIODO DI RILEVAZIONE DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2023 - PAZIENTI E CAREGIVER						
PAZIENTI E CAREGIVER ASSISTITI	GENERE	PAZIENTI	CAREGIVER	ETA' MEDIA PZ E CAREGIVER	NUMERO COLLOQUI	
6	2M /4F	5	1	55 anni	25	

SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI EROGATI PRESSO PUNTI DI ASCOLTO AIL				
MASCHI	FEMMINE	SOCIALI A PZ	SOCIALI A CAREGIVER o FAMIGLIE	TOTALE INTERVENTI SOCIALI
1	5	5	3	8

Gli interventi di natura socioassistenziale ed amministrativa sono consistiti in consulenze in materia previdenziale; disbrigo di pratiche e commissioni varie; contributi economici a famiglie disagiate.

In ambito di solidarietà, l'associazione ha devoluto un pranzo pasquale a favore di 50 persone senza tetto della comunità casertana.

A seguito di rinnovo della Convenzione, sottoscritta con l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, è stata garantito il prosieguo al Progetto di "Continuità Assistenziale in Ematologia e Supporti Psico-sociali", promosso e finanziato dall'Associazione, e destinato ai pazienti in carico all'UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico aziendale.

Rilevazione delle prestazioni mediche e infermieristiche ematologiche in regime di Continuità Assistenziale

Ute nti	CURE DOMICIL IARI DI LIVELLO BASE (CIA < 0,14)	CURE DOMICIL IARI INTEGRA TE DI I LIVELLO (0,14 < CIA < 0,30)	CURE DOMICIL IARI INTEGRA TE DI II LIVELLO (0,30 < CIA < 0,50)	CURE DOMICIL IARI INTEGRA TE DI III LIVELLO (CIA > 0,50)	INTERV ENTI SINGOLI PARENT ALI PER TERAPI A ENDOV ENA	ACCESSI PER EMO TRASFUS IONI	ACCESSO PER:			ACCE SSI
							PRELIEVI PER ESAMI EMATOCH IMICI DI LABORAT ORIO	PRESTAZIO NI MEDICHE (inclusi gli accessi per emotrasfu sioni)	PRESTAZIONI INFERMIERIS TICHE (inclusi i prelievi)	
28	7	6	2	13	81	94	94	113	284	298

Il progetto mira a migliorare la qualità della vita del paziente ematologico, del caregiver e del suo sistema familiare in genere nonché a deflazionare i ricoveri inappropriati, con indubbi benefici per il Sistema Sanitario in termini di gestione dell'accoglienza ospedaliera e di contenimento dei costi per ricoveri con eliminazione quelli inappropriati. Di seguito il prospetto evidenzia i risultati ottenuti dal progetto.

Nel 2023, è stato inoltre convenzionato con l'Azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano, un progetto dal titolo " Istituzione di un ambulatorio aziendale per la profilassi con anticorpi monoclonali e/o vaccinale in pazienti fragili afferenti all'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta.

Il Progetto mira a favorire quei pazienti/persone fragili (principalmente di area oncoematologica) in carico a diverse UUOCC aziendali, con un servizio ambulatoriale dedicato alla profilassi sia con i monoclonali anti SARS COV2 e sia vaccinale. Per una presa in carico globale del paziente e con l'intento, tra l'altro, di ridurre gli accessi in Pronto Soccorso e migliorare in tal modo la gestione dei posti letto. Nel seguente prospetto sono riportati gli interventi di somministrazione dei vaccini nel mese di dicembre 2023 (mese di attivazione del progetto):

n° Presidi Ambulatori	Monoclonali	Anticoronavirus	Antiherpes Zoster	Antinfluenzale	Totale
3	3	21	5	7	36

Le attività svolte hanno riscontrato notevole apprezzamento da parte non solo dei destinatari dei servizi ma anche dell'equipe curante e dai sostenitori.

L'associazione, nel corso dell'esercizio 2023, ha assicurato supporti ai centri di cura ematologica assistiti.

In favore delle UUOCC di Ematologia per adulti sono stati donati:

- beni di facile consumo (DPI ffp2 e sanificanti per mani);
- termometri a infrarossi, pulsometri e saturimetri per facilitare il lavoro degli infermieri e limitare il disagio dei pazienti;
- n. 2 work station informatiche (PC);
- telecomandi in sostituzione di quelli obsoleti consegnati nel 2022 a corredo della donazione di apparecchi TV per il reparto degenze;
- n. 1 fornello a microne per la tisaneria in uso, in ospedale, dai pazienti in ricovero.
- n. 1 "incubatore per prelievi ematici" donato in concorso con altre associazioni di volontariato

Per la UOSD di Ematologia ed Oncologia pediatrica dell'Azienda Ospedaliera del I Policlinico dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", sono stati donati video giochi e altri beni per la sala giochi del reparto pediatrico per migliorare l'accoglienza e la residenzialità ospedaliera dei piccoli pazienti.

La Ricerca scientifica nel campo delle malattie del sangue è stata supportata durante l'esercizio 2023 con il prosieguo di un progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Dipartimento di Veterinaria e Produzioni Animali, in ambito di ricerca sulle LMC, dal titolo "Valutazione del potenziale effetto antitumorali delle alghe *phaedactylum Tricornutum* e *Skeletonema marinoi*" su patologie oncoematologiche".

Va precisato, inoltre, che le attività del Coordinatore di Ricerca Clinica (Data Manager) sono state svolte sia a vantaggio della ricerca scientifica che del centro di cure della UOC di Ematologia ad indirizzo oncologico 'A.O. di Caserta, favorendo ogni utile supporto al lavoro dell'equipe sanitaria.

L'associazione ha promosso campagne di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica con comunicazione on line (social e web), organizzando diversi incontri con associazioni operanti nel settore socio-sanitario. In occasione della Giornata Nazionale per la lotta contro le malattie del sangue (21 giugno) è stato celebrato un convegno dal titolo " un Incontro per la Vita" presso l'Aula Magna dell'AORN di Caserta. Nel corso del convegno sono stati affrontate tematiche relative alla cura e all'assistenza sanitaria e psico-sociale dei pazienti leucemici, nonché illustrati i progetti dell'associazione.

Per il progetto "Pasqua AIL in Corsia" e " Natale AIL in corsia" l'associazione ha distribuito, in segno di accoglienza e di empatica vicinanza con i pazienti, nei DH e Reparti dei centri di cura ematologici provinciali di Caserta ed Aversa, uova pasquali e omaggi di gadget di cioccolato Ail .

Informazioni e riferimenti al contributo delle attività diverse

Riferimento: n. 21) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'associazione non ha effettuato alcuna attività diversa da quelle previste dallo Statuto

Prospetto costi e proventi figurativi

Riferimento: n. 22) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

I costi e proventi figurativi sono competenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della nostra tenuta della contabilità per cui non si è dato riscontro a tale dettaglio secondo l'art. 13, c. 1 del D. Lgs. 117/2017.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Riferimento: n. 23) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

In relazione alla verifica, con riferimento alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, del rispetto del rapporto 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, si precisa che non esiste alcuna differenza retributiva essendo una sola dipendente e pagata secondo il contratto nazionale.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Riferimento: n. 24) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'Associazione ha effettuato attività di raccolta fondi, che di seguito vengono illustrate in modo chiaro e trasparente, evidenziando le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni e/o iniziative effettuate occasionalmente (art. 79 c. 4 lett. a) D.Lgs. n. 17/2017).

5 x 1000

Con riferimento alle informazioni ex art. 1, co. 125, della legge 4 agosto 2017 n.124, l'Associazione ha ricevuto dall'AIL Nazionale Onlus la quota del 5x1000 anno 2021 per redditi 2020 pari a € 23.745.

La quota del **5x1000**, assegnata dall' Ail Nazionale Onlus di € 23.745, è stata totalmente impegnata a sostegno della Ricerca scientifica sui tumori del sangue. Infatti è stato cofinanziato uno studio in vitro, promosso dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Dipartimento di Veterinaria e Produzioni Animali, in ambito di ricerca sulle LMC, dal titolo " "Valutazione del potenziale effetto antitumorali delle alghe phaedactylum Tricornutum e Skeletonema marinoi" su patologie oncoematologiche".

Il presente bilancio d'esercizio 2023 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del richiamato Dlgs/2017 n.177, e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore".

Il Bilancio Consuntivo di esercizio per l'anno 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nel formulare il Bilancio d'esercizio 2023 si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di una continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Il bilancio 2023 rappresenta dunque, con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio 2023.

L'invito del Consiglio Direttivo è quello di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 come dallo stesso approvato e presentato all'Assemblea, nelle sue componenti Relazione di Missione, Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, nonché ad approvare la proposta di copertura del disavanzo di gestione 2023 pari a **€ 17.726** attraverso l'utilizzo del Fondo di Dotazione.